

TERZO INCONTRO TRANSNAZIONALE IN TURCHIA, SETTEMBRE 2017

ERASMUS PLUS



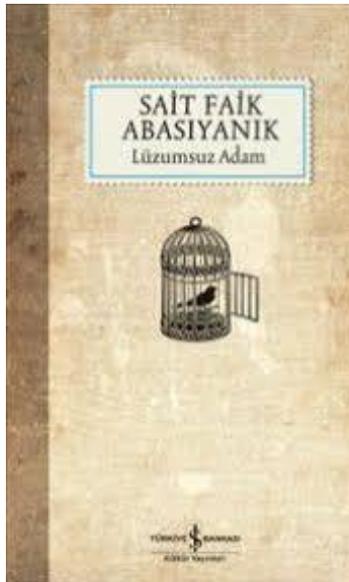
L'incontro ha avuto luogo ad Istanbul dal 6 all'8 settembre, 2017.

Siamo stati calorosamente accolti nella scuola Burhan Felek Lisesi dove si sono svolte le nostre attività. All'inizio bisognava programmare i lavori da svolgere durante l'ultimo anno del progetto, decidere le date per le ultime mobilità previste, distribuire ruoli e compiti da definire ulteriormente durante il soggiorno in Croazia.



Poi ci siamo trasferiti al Maruf Cafè per un delizioso pranzo vegetariano alla turca.

I nostri colleghi turchi hanno organizzato proprio nel ristorante un laboratorio letterario, estremamente interessante, su un racconto dall'argomento ambientalista *The Last Birds*, di Sait Faik Abasiyanik. Dopo una breve presentazione dell'autore, il cui interesse si sofferma sull'essere umano, abbiamo letto il racconto insieme ad alta voce. È ambientato in un'isola nei pressi di Istanbul dove gli uccelli stanno a poco a poco scomparendo uccisi dagli uomini, e dove anche l'erba sta scomparendo «venduta» ad un mercante olandese che l'ha comprata per il suo giardino. È stato lo spunto per scambiare opinioni e sensazioni.



Giovedì è stato il giorno degli incontri con le istituzioni.

La prima tappa mattutina è stata il National Education Directorate. Il direttore ci ha illustrato il sistema d'istruzione nazionale, sottolineando con orgoglio quanto in Turchia la popolazione sia giovane. «Se il mondo fosse una mappa, Istanbul sarebbe la capitale.» ha affermato con convinzione. Era particolarmente entusiasta della nostra presenza poiché «gli insegnanti che viaggiano, che imparano viaggiando, sono delle persone migliori, di conseguenza degli insegnanti migliori».



Nel pomeriggio la visita era presso il sindaco di Üsküdar



Poi su un traghetto per il giro sul Bosforo.



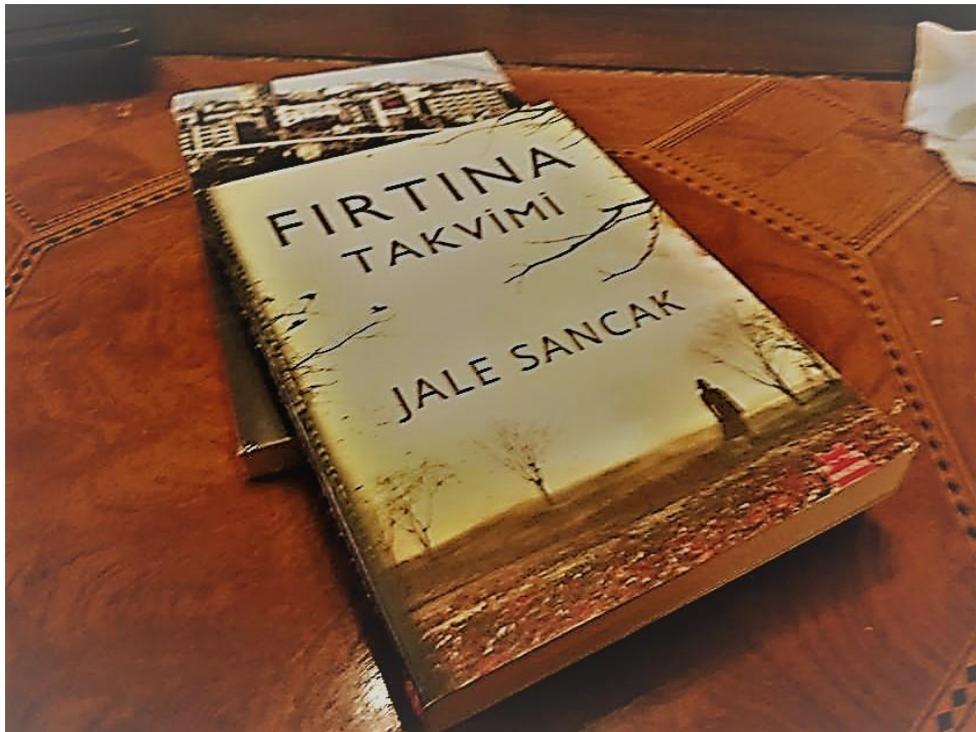
Venerdì abbiamo iniziato il classico giro di Istanbul nella parte europea. La prima tappa è stata Tanpinar Library, situata in un edificio storico del XIX secolo. Si tratta di un museo con archivio dedicati alla letteratura turca.



Le tappe seguenti erano uno splendore: Topkapi Palace e Hagia Sophia.



Nel tardo pomeriggio abbiamo finalmente incontrato ed intervistato la romanziera e scrittrice turca Jale Sancar. È sembrata più una conversazione tra vecchi amici. Jale Sancar ci ha rivelato che la sua ispirazione più importante è proprio Istanbul in quanto crogiolo di diverse etnie e culture. Lei stessa ne è una fedele rappresentante; ha origini di diversi paesi e addirittura di diverse religioni. Poi ha fatto domande sui nostri scrittori più famosi. Ci ha infine confessato che essere scrittrice e donna non è affatto semplice. Penso che i suoi romanzi saranno le nostre prossime letture.



Siamo infinitamente grati ai nostri partner turchi per la loro gentilezza e cordialità. Li ringraziamo profondamente. Istanbul è rimasta nei nostri cuori con i suoi colori, profumi e sapori, ma soprattutto per la squisita ospitalità dei suoi abitanti.

